

Inaugurato nel parmense nuovo stabilimento della multinazionale Barilla, il leader mondiale nella produzione di pasta, inaugura la sua nuova fabbrica di sughi a Rubbiano di Solignano, vicino Parma, con una cerimonia alla presenza del premier Mario Monti e della famiglia Barilla. Nonostante il difficile contesto economico, la Barilla rinnova il suo forte legame con l'Italia e, in particolare, con la 'Food Valley' tornando a produrre internamente, dopo quasi mezzo secolo, il principale complemento della pasta.



Erano infatti 40 anni che i sughi Barilla erano realizzati attraverso partner esterni. Ora, con un impianto dedicato, la multinazionale emiliana vuole sottolineare la volontà di concentrarsi sul proprio core business.

Con più di un occhio all'export: "Il nuovo stabilimento sughi di Rubbiano - spiega il presidente del Gruppo, Guido Barilla - è un esempio di come investire sulla qualità in Italia con un'ottica globale. Se da un lato gli ingredienti, la ricetta, e la tecnologia per fare i sughi sono italiani, il consumo sarà soprattutto all'estero". Con l'intenzione di conquistare nuovi importanti mercati come Cina e Brasile.

Barilla torna a produrre sughi per la pasta dopo 40 anni.

Martedì 23 Ottobre 2012 17:19 -

L'investimento è stato di 40 milioni. Dal nuovo stabilimento usciranno quotidianamente circa 150 tonnellate di sughi a base di pomodoro e 50 tonnellate a base di pesto con una capacità produttiva annua, una volta che l'impianto sarà entrato a regime, di 60mila tonnellate.

I dipendenti, allora, raggiungeranno le 120 unità. "La fabbrica è un modello all'avanguardia di design e tecnologia - sottolinea ancora Barilla - e sono molto fiero del duro lavoro svolto per rendere possibile l'inaugurazione di questa fabbrica oggi".

Ansa